

Il soggetto

Atto I

1. Festa a palazzo¹
2. Valse
3. Entrata della madre del principe
4. *Pas de trois* (eccetto la parte II)
5. Il n. 5 passa all'Atto III per il *pas de deux* del Cigno nero
6. *Pas d'action* (qui, il precettore e il principe)
7. e 8. *Danses des coupes* (ballo e polonaise danzata unicamente dal corpo di ballo maschile; è stata aggiunta una variazione di Siegfried: la parte II del n. 4)
9. *Finale* (il Principe, che nella versione tradizionale va a caccia, qui resta solo nel suo palazzo)

Si festeggiano i vent'anni del principe Siegfried. Wolfgang, il precettore del principe, introduce e presenta gli ospiti. La regina, madre di Siegfried, entra accompagnata dai cavalieri ed esorta gli invitati a rallegrarsi con lei: il principe, infatti, si sposerà presto e sceglierà la promessa sposa tra le fanciulle che ella stessa ha invitato alla festa. Il principe, pensieroso, sogna un amore ideale e proprio per questo il precettore cerca di riportarlo alla realtà e ai doveri che lo attendono. Siegfried, però, sembra non intendere ragioni: il suo spirito tende a evadere dalla realtà che lo circonda e a rifugiarsi nel sogno.

Atto II (unito all'Atto I)

10. *Overture*
11. *Caccia. Entrata di Odette*
12. *Entrata dei Cigni*
13. *Danza dei Cigni* (sequenza da I a VII nel seguente ordine: I. *Valse* – V. *Adage* – IV. *Petits Cygnes* – VI. *Grands Cygnes* – Variazione del Principe normalmente tagliata – II. *Variation d'Odette* – VII. *Coda*, la parte III è stata soppressa)
14. *Finale*

Il principe, assorto nei suoi pensieri, vede apparire una candida donna-cigno, il capo ornato da una corona. Incantato, Siegfried le si avvicina: il cigno gli confida di essere una principessa di nome Odette, che è stata trasformata in cigno, come altre fanciulle vittime dei sortilegi del cattivo mago Rothbart: l'incantesimo potrà essere sciolto solo se qualcuno le giurerà amore eterno. Colpito da questa confessione, Siegfried promette a Odette di salvarla. Nonostante gli interventi di una sorta di enorme uccello da preda (Rothbart) che disturba i loro dolci incontri, Odette e Siegfried si scambiano un giuramento amoroso. Le ragazze-cigno di Odette fanno scudo ai due amanti con il loro corpo per proteggerli dalle aggressioni di Rothbart. Siegfried invita Odette al ballo che l'indomani la regina sua madre darà a palazzo, durante il quale egli dovrà scegliere la sua sposa. Siegfried insiste affinché Odette vi partecipi, perché vuole chiederla in sposa. Odette gli risponde che sarà impossibile: la sua condizione di cigno glielo impedisce. Siegfried, allora, afferma che non si sposerà e giura a Odette fedeltà eterna. Al sorgere dell'aurora le apparizioni si dissolvono. Il principe è turbato.

Atto III

15. *Entrata degli invitati*
16. *Danza dei nani* (entrata della regina)
20. *Czárdás ungherese*
21. *Danza spagnola*
22. *Danza napoletana*
23. *Mazurka*
17. *Valse* (presentazione delle fidanzate)
18. *Allegro* (entrata di Rothbart e di Odile)
19. (è stato eliminato, lasciando posto al *pas des deux* del Cigno nero sulla musica corrispondente al n. 5 dell'Atto I, con l'aggiunta di una variazione di Rothbart tratta dall'Atto I)
24. *Finale*

Nel palazzo in festa il maestro di cerimonie dà inizio ai festeggiamenti. La regina accompagna il principe Siegfried, che sembra però non curarsi di nulla, come estraneo al mondo che lo circonda. Dopo il *divertissement* di danze folcloriche dei diversi Paesi, vengono presentate al principe le ragazze da marito che aspirano a fidanzarsi con lui. Egli, però, le rifiuta tutte, fino a quando entra a palazzo una creatura misteriosa che assomiglia incredibilmente a Odette. Come rapito e soggiogato da questa immagine, Siegfried non vede che lei, non sente che lei, quella creatura in cui crede di intravedere l'amato cigno bianco. Ma quel cigno, così somigliante, non è che Odile, creatura di Rothbart, magicamente trasformata in sosia di Odette. Ed è proprio lei che il Principe, accecato dall'amore, chiede in sposa. Rothbart trionfa: Siegfried sta per spergiurare. Odette non potrà essere salvata.

SOTTO E PAGINE SUCCESSIVE
Gli eleganti figurini di
Franca Squarciapino per
Il lago dei cigni di Rudolf
Nureyev. Nota per la
preziosa mescolanza di
colori e tessuti, la costumista
ha scelto toni delicati.

Atto IV (unito all'Atto III)

- 25. *Overture*
- 26. *Entrata dei Cigni*
- 27. *Danza dei Cigni*
- 28. *Entrata di Odette*
- 29. *Scena finale* (Entrata del principe.
Adagio sulla musica della parte III
del n. 19 dell'Atto III. Tempesta)

Siegfried, sempre più consapevole dell'errore che ha commesso, si dispera dal dolore. Torna la visione del lago: al centro, tra i cigni, Odette piange il suo amore perduto. Tutto è finito, anche se il tradimento di Siegfried è stato involontario. Angosciato dai rimorsi, il principe supplica Odette di perdonarlo. Troppo tardi: Rothbart gli toglie per sempre Odette. Il sogno è stato infranto.²



¹ I numeri e i titoli in corsivo sono quelli della partitura originale di Čajkovskij e della prima versione del balletto rappresentata a Mosca nel 1877. Le indicazioni tra parentesi rimandano all'attuale versione di Rudolf Nureyev.

² Nella versione del 1877, una violenta tempesta inghiottiva Odette e Siegfried. In quella del 1895, Odette, disperata per il tradimento di Siegfried, si uccideva per il dolore: entrambi si ritroveranno nel regno delle onde per una vita insieme. Dopo la Rivoluzione del 1917, ma soprattutto nel periodo stalinista, anche i protagonisti dei balletti dovettero in qualche modo essere assimilati al concetto di "eroi positivi": proprio per

aderire a questa nuova filosofia, il finale del balletto venne modificato. Nella versione di Vladimir Bourmeister del 1953, dopo un lungo combattimento tra Rothbart e Siegfried, Odette riprende la sua originaria forma umana e s'incammina con il Principe verso la felicità.